

---

---

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : NEUTRALIZZA ODORI  
Codice commerciale:

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Assorbiodori  
Settori d'uso:  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Bergen s.r.l.  
Via Roma, 90  
37060 Castel d'Azzano (Verona)  
Tel. +39 045 512090 - 045 518009  
Fax. +39 045 512777  
e-mail: info@bergen.it  
www.bergen.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: zagofab@iperv.it

Prodotto da  
BERGEN s.r.l.  
Via Roma, 90  
37060 Castel d'Azzano (Verona)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni Ospedale Riuniti (BG) - 800.883300 24 ore su 24

---

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Flam. Aerosol 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini  
L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.  
Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8)

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Miscela di: n-Butano + i-Butano +	> 30 <= 50%	Flam. Gas 1, H220;	649-199-00-1	68476-40-4	200-681-4	01-211948

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Propano		Liq. Gas, H280				6557-22
Isopropanolo	> 30 <= 50%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25-XXX X
dietilen glicole	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302	603-140-00-6	111-46-6	203-872-2	01-2119457 857-21

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

**Ingestione:**

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2.21 mg/m<sup>3</sup>

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 23.4 mg/kg bw/day

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.0664 mg/m<sup>3</sup>

Isopropanolo:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 500 mg/m<sup>3</sup>

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 888 mg/kg bw/day

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 89 mg/m<sup>3</sup>

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 319 mg/kg bw/day

DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 26 mg/kg bw/day

PNEC, acqua dolce: 140.9 mg/l

PNEC, acqua marina: 140.9 mg/l

PNEC, acqua (rilascio intermittente): 140.9 mg/l

PNEC, impianto trattamento acque reflue: 2251 mg/l

PNEC, sedimenti acqua dolce: 552 mg/kg sedimento dw

PNEC, sedimenti acqua marina: 552 mg/kg sedimento dw

PNEC, suolo: mg/kg suolo dw

PNEC, orale: 160 mg/kg cibo

dietilen glicole:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 60 mg/m<sup>3</sup>

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 60 mg/m<sup>3</sup>

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 106mg/kg bw/day

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 12 mg/m<sup>3</sup>

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, popolazione: 12 mg/m<sup>3</sup>

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 53 mg/kg bw/day

PNEC, acqua dolce: 10 mg/l

PNEC, acqua marina: 1 mg/l

PNEC, acqua (rilascio intermittente): 10 mg/l  
PNEC, impianto trattamento reflui: 199.5 mg/l  
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 20.9 mg/kg sedimento dw  
PNEC, sedimenti (acqua marina): 2.09 mg/kg sedimento dw  
PNEC, suolo: 1.53 mg/kg suolo dw

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.  
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.  
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Evitare il contatto diretto con la pelle

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Contenitore a pressione con base e gas liquefatti	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	per il propellente: UEL 9.5% / LEL 1.8%	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non determinato	
Solubilità	la base è insolubile in acqua	
Idrosolubilità	la base è insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	Limite inferiore di esplosione del propellente: 1.8%	
Proprietà ossidanti	non ossidante	
Volume del contenitore	520 ml	
Volume del prodotto	400 ml	
Pressione a 20°C	non determinato	
Pressione di deformazione	non determinato	
Pressione di scoppio del contenitore	non determinato	
Punto d'infiammabilità della fase liquida	non determinato	
Infiammabilità del propellente	inferiore a 0 °C	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

### 10.5. Materiali incompatibili

Corpi incandescenti, materiali ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Tossicità:

Non tossico ma semplice asfissiante. Allo stato gassoso non ha alcun effetto sulla pelle e sulle mucose. I vapori possono provocare effetti narcotici.

Potere irritante:

Il contatto del prodotto allo stato liquido sulla pelle provoca lesioni da freddo.

Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti:

Tossicità cronica - Potere sensibilizzante - Cancerogenesi - Mutagenesi - Teratogenesi

Isopropanolo:

LD50 (Orale): 4710 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione): 72,6 mg/l/4h Rat

LD50 (Dermale): 12800 mg/kg Rat

dietilen glicole:

TOSSICITA' ACUTA:

- Per ingestione: nocivo. Può provocare sintomi simili a quelli da intossicazione da "alcool", con conseguente perdita di coscienza e convulsioni. Può provocare lesioni epatiche e renali.

- Per inalazione: l'esposizione a nebbie o vapori in concentrazioni elevate può causare irritazione agli occhi e alle vie respiratorie.

TOSSICITA' CRONICA:



- Cute: contatti ripetuti o prolungati possono causare irritazione. Scarse probabilità di essere assorbito per via cutanea in quantità nocive.
- Occhio: può provocare irritazione congiuntivale contemporanea.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Tossicità per i pesci, LC50, 96h: 24.11 mg/l

Tossicità per le dafnie, LC50, 48h: 14.22 mg/l

Tossicità per le alghe, EC50, 96h: 7.71 mg/l

Isopropanolo:

LC50 (96h): > 100 mg/l Pesci.

EC50 (48h): > 100 mg/l Daphnia, Alghe.

dietilen glicole:

Specificazione : EC0 ( DIETILEN GLICOLE ; Nr. CAS : 111-46-6 )

Parametro : Alga

Scenedesmus quadricauda

Valore = 2700 mg/l

Per. del test : 7 giorni

Specificazione : EC50 ( DIETILEN GLICOLE ; Nr. CAS : 111-46-6 )

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 84000 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : NOEC ( DIETILEN GLICOLE ; Nr. CAS : 111-46-6 )

Parametro : Batteri

Pseudomonas putida

Valore = 8000 mg/l

Per. del test : 16 h

Specificazione : LC50 ( DIETILEN GLICOLE ; Nr. CAS : 111-46-6 )

Parametro : Pesce

Gambusia affinis

Valore > 32000 mg/l

Per. del test : 96 h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Nessun dato disponibile

Isopropanolo:

>70% ; 10 giorni. Facilmente biodegradabile.

dietilen glicole:

Facilmente biodegradabile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Nessun dato disponibile

Isopropanolo:  
Non da fenomeni significativi di bioaccumulo.

dietilen glicole:  
Poco bioaccumulabile

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:  
Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:  
Nessun dato disponibile

Isopropanolo:  
Nessun dato disponibile

dietilen glicole:  
Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU**

1950  
Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:  
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg  
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

AEROSOL infiammabili

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe : 2  
Etichetta : 2.1  
Codice di restrizione in galleria : D  
Quantità limitate : 1 L  
EmS : F-D, S-U

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

--

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
Contaminante marino : No

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 2013/10/UE (Aerosol), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3  
H220 = Gas altamente infiammabile.  
H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 = Provoca grave irritazione oculare.  
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H302 = Nocivo se ingerito.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:  
Regolamento 2008/1272/CE  
Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)  
<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1>  
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.